

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Villa Cortese
Via Olcella 24 – 20035 Villa Cortese (MI)
CF 92034300159 COD. MECC. MIIC8DK00T
Tel:0331/431069 - miic8dk00t@istruzione.it -

PROTOCOLLO DI GESTIONE DEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

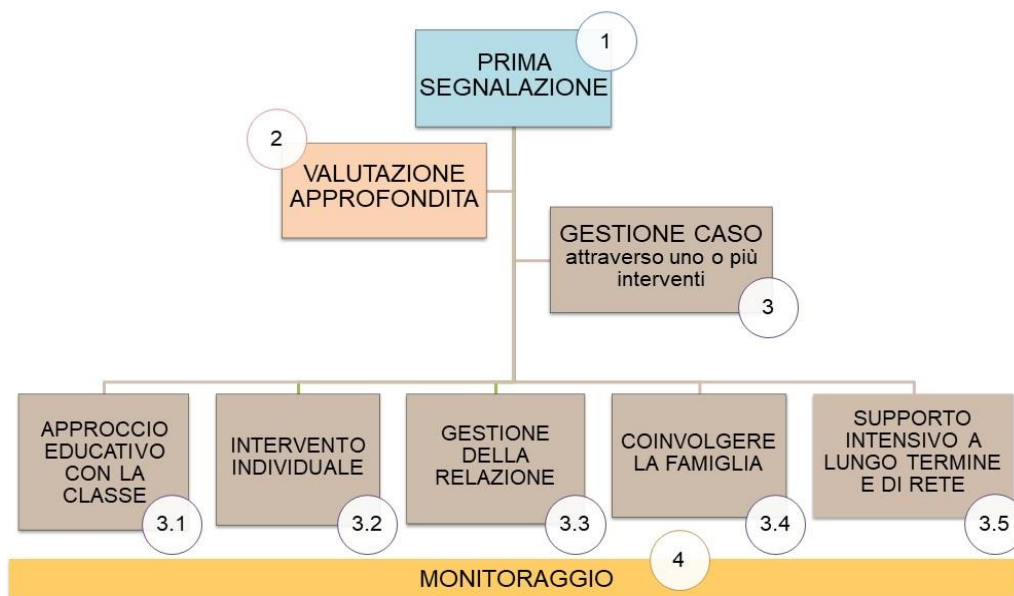
Il **PROTOCOLLO**, che è parte integrante del **REGOLAMENTO d'Istituto**, nasce come strumento di prevenzione e gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo.

Compiti del referente:

- Promuovere e coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- raccogliere le segnalazioni sulla base del modello predisposto;
- intraprendere concrete e mirate azioni in costante sinergia con il dirigente scolastico;
- coordinare le linee di azione in relazione ai casi che si verificano e monitorare le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe.



PROCEDURA PER CASO DI PRESUNTO BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE A SCUOLA



1. PRIMA SEGNALAZIONE

La segnalazione di un caso di sospetto o presunto comportamento di bullismo deve essere raccolta sul modulo allegato (all.1) da un docente: per la compilazione del modulo ci si rivolge a un docente della classe, al coordinatore, al referente, infine al dirigente scolastico.

I moduli saranno reperibili nei cassetti delle cattedre di ogni aula e stampabili dall'apposita sezione moduli del sito web della scuola (<http://www.icvillacortese.edu.it/docenti-e-ata/modulistica-docenti-2/moduli-bullismo-cyberbullismo/>) e dovranno essere consegnati alla referente.

La segnalazione può arrivare da parte della vittima, dei genitori, degli alunni testimoni, dei docenti, degli educatori e dei collaboratori scolastici.

ALL. 1 - SCHEDA DI PRIMA SEGNALAZIONE DI EPISODI DI BULLISMO O CYBERBULLISMO

2. VALUTAZIONE APPROFONDIRITA DEI CASI DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE

La valutazione approfondita viene fatta, entro 7 giorni da quando è stata presentata la prima segnalazione, dal referente che la raccoglie sulla base della scheda allegata, con chi ha fatto la prima segnalazione, vittima, compagni testimoni, insegnanti di classe, genitori. Gli obiettivi della valutazione approfondita sono:

- la raccolta di informazioni sull'accaduto, quando è successo, dove, con quali modalità, le persone coinvolte nei diversi ruoli (attori, vittime, testimoni passivi, potenziali difensori), la tipologia di comportamento e durata;
- la determinazione del livello di gravità della situazione e di priorità d'intervento, valutando la sofferenza della vittima, la pericolosità del comportamento del bullo, l'eventuale precedente intervento di insegnanti, genitori del bullo, la fenomenologia guardando al gruppo e al contesto;

- la decisione, in relazione al livello di priorità dell'intervento, circa le misure da mettere in atto.

Il protocollo prevede le seguenti tre tipologie di livello/intervento:

RISCHIO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE Codice verde	SISTEMATICO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE Codice giallo	URGENZA DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE Codice rosso
Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe	Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete territoriale se non ci sono risultati	Interventi di emergenza con supporto della rete territoriale

ALL. 2 - SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA

3. GESTIONE DEL CASO

In seguito alla valutazione del caso si procede alla scelta dell'intervento secondo lo schema seguente, in cui si evidenziano i soggetti preposti all'attuazione.



[Ad1]

Alla gestione dei casi concorrono i progetti e le azioni messe in campo annualmente dall'Istituto.

4. MONITORAGGIO

Lo scopo generale del monitoraggio è quello di valutare l'eventuale cambiamento a seguito dell'intervento/degli interventi (es. sono terminati i comportamenti di bullismo messi in atto verso la vittima) e se tale miglioramento della situazione rimanga stabile nel tempo (es. non si ripresentino prese in giro dopo qualche settimana quando l'attenzione sul caso potrà sembrare diminuita). In particolare, si prevedono almeno due momenti: a breve termine, entro quindici giorni e a lungo termine dopo circa un mese.

ALL. 3 - SCHEDA DI MONITORAGGIO

5. COMPORTAMENTI SANZIONABILI E PROVVEDIMENTI

Bullismo: cosa è

Nel contesto scolastico il fenomeno del bullismo è la forma di violenza più diffusa tra i bambini e i giovani. Il bullismo è un comportamento aggressivo teso ad arrecare danno ad un'altra persona; è rivolto ad uno stesso individuo, si ripete nel tempo e spesso la vittima non riesce a difendersi.

Implica un'interazione **dinamica e prolungata** tra attore e vittima; abuso sistematico di potere tra pari; **INTENZIONALITÀ a ferire e soggiogare; RIPETIZIONE delle azioni nel tempo; SQUILIBRIO DI POTERE, volontà di imporre un dominio** sulla vittima. Il bullo cerca tra le sue vittime la persona fragile che possa facilmente alimentare la propria esigenza di potere sull'altro.

Manifestazioni di bullismo:

FISICO: prendere a pugni o calci, prendere o maltrattare gli oggetti personali della vittima;

VERBALE: insultare, deridere, offendere;

INDIRETTO: fare pettegolezzi, isolare, escludere dal gruppo.

Il bullismo è anche discriminatorio:

- omofobico
- razzista
- contro i disabili

Bullismo: cosa non è

Uno scherzo: nello scherzo l'intento è di divertirsi tutti insieme, non di ferire l'altro.

Un conflitto fra coetanei: il conflitto, come può essere un litigio, è episodico, avviene in determinate circostanze e può accadere a chiunque, nell'ambito di una relazione paritaria tra i ragazzi coinvolti.

Sul versante dei comportamenti cosiddetti "quasi aggressivi", si riscontrano situazioni in cui i ragazzi fanno giochi turbolenti, lotta per finta o aggressioni fatte in modo giocoso. Questi comportamenti sono particolarmente frequenti nell'interazione fra i maschi, dal secondo ciclo della scuola elementare fino ai primi anni delle superiori. Anche se in alcuni casi la situazione può degenerare e diventare un attacco vero, quasi sempre questi comportamenti sono di natura ludica e non presentano il carattere di aggressione e di asimmetria che possiamo rintracciare nel bullismo.

Il cyberbullismo è

Il bullismo realizzato per via telematica; pertanto, ex articolo 1 comma 2 della Legge 29 maggio 2017 n. 71 “... per cyberbullismo si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi a oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo”.

Differenze tra bullismo e cyberbullismo

BULLISMO	CYBERBULLISMO
Reiterazione dei comportamenti	Non è necessario reiterare i comportamenti perché la diffusione in rete amplifica all'infinito anche un solo episodio
Sono coinvolti solo gli studenti della classe e/o dell'Istituto;	Possano essere coinvolti ragazzi ed adulti di tutto il mondo;
Generalmente solo chi ha un carattere forte, capace di imporre il proprio potere, può diventare un bullo;	Chiunque, anche chi è vittima nella vita reale, può diventare cyberbullo;
I bulli sono studenti, compagni di classe o di Istituto, conosciuti dalla vittima;	I cyberbulli possono essere anonimi e sollecitare la partecipazione di altri "amici" anonimi, in modo che la persona non sappia con chi sta interagendo;
Le azioni di bullismo vengono raccontate ad altri studenti della scuola in cui sono avvenute, sono circoscritte ad un determinato ambiente;	Il materiale utilizzato per azioni di cyberbullismo può essere diffuso in tutto il mondo;
Le azioni di bullismo avvengono durante l'orario scolastico o nel tragitto casa-scuola, scuola-casa;	Le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24;

Le dinamiche scolastiche o del gruppo classe limitano le azioni aggressive;	I cyberbulli hanno ampia libertà nel poter fare online ciò che non potrebbero fare nella vita reale;
Bisogno del bullo di dominare nelle relazioni interpersonali attraverso il contatto diretto con la vittima;	Percezione di invisibilità da parte del cyberbullo attraverso azioni che si celano dietro la tecnologia;
Reazioni evidenti da parte della vittima e visibili nell'atto dell'azione di bullismo;	Assenza di reazioni visibili da parte della vittima che non consentono al cyberbullo di vedere gli effetti delle proprie azioni;
Tendenza a sottrarsi da responsabilità portando su un piano scherzoso le azioni di violenza.	Sdoppiamento della personalità: le conseguenze delle proprie azioni vengono attribuite al "profilo utente" creato.

TABELLA BULLISMO

COMPORAMENTI	SANZIONI PER PRIMA INFRAZIONE	SANZIONI PER GRAVI INFRAZIONI REITERATE	ANNOTAZIONI E COMUNICAZIONI	SOGGETTO/ORGANO COMPETENTE
Violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo reiterata	Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento da 10 a oltre 15 gg.(commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta	Nota disciplinare. Allontanamento fino alla fine dell'attività didattica (per atti di violenza gravi). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta	Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale) Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di violenze gravi e reiterate.	Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento fine al termine dell'attività scolastica
Atteggiamento con l'obiettivo di arrecare danno alla persona	Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento da 10 a oltre 15 gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta	Nota disciplinare. Allontanamento oltre i 15 gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini del voto di condotta.	Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza, convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di danni gravi e reiterati.	Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta , Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15 gg.
Atteggiamenti diretti ad isolare la vittima	Nota disciplinare, allontanamento da 7 a 14 gg. Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.	Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre i 15 gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini del voto di condotta.	Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale).	Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta , Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15 gg.

TABELLA CYBERBULLISMO

COMPORAMENTI	SANZIONI PER PRIMA INFRAZIONE	SANZIONI PER GRAVI INFRAZIONI REITERATE	ANNOTAZIONI E COMUNICAZIONI	SOGGETTO/ORGANO COMPETENTE
Flaming: litigi online nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare	Nota disciplinare, allontanamento da 7 a 14 gg. Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.	Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre i 15 gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini del voto di condotta.	Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di linguaggio violento e reiterato.	Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15 gg.

<p>Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.</p>	<p>Nota disciplinare. Allontanamento da 10 a oltre 15 gg (commisurati alla gravità del reato) Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15 gg (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti in caso di reiterate molestie che offendono gravemente l'onore e la reputazione della persona.</p>	<p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15 gg.</p>
<p>Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.</p>	<p>Nota disciplinare. Allontanamento da oltre 15 gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento fine al termine dell'attività scolastica con esclusione dallo scrutinio (atti di violenza tale da generare elevato allarme sociale)</p>	<p>Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di esplicite minacce fisiche ed elevato allarme sociale</p>	<p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento fine al termine dell'attività scolastica con esclusione dallo scrutinio.</p>
<p>Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.</p>	<p>Nota disciplinare. Allontanamento da 10 a oltre 15 gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15 gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di gravi calunnie e diffamazioni reiterate.</p>	<p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15 gg.</p>
<p>Outing estorto: registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.</p>	<p>Nota disciplinare. Allontanamento da 10 a oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p>	<p>Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti in caso di rivelazioni della sessualità altrui (grave offesa alla reputazione) in violazione della privacy.</p>	<p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15 gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg.</p>
<p>Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo, messaggi</p>	<p>Nota disciplinare. Allontanamento da 10 a oltre 14gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini</p>	<p>Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini</p>	<p>Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale).</p>	<p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg</p>

ingiuriosi che screditino la vittima	dell'attribuzione del voto di condotta.	dell'attribuzione del voto di condotta.		e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg.
Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività online	Nota disciplinare. Allontanamento da 7 a oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.	Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.	Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale).	Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg.
Sexting: invio di messaggi via smartphone ed internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.	Nota disciplinare. Allontanamento da 10 a oltre 15gg. In caso di sexting primario (protagonista dell'immagine diffonde foto a terzi). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.	Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg. in caso di sexting secondario (diffusione a terzi ad opera di persona distinta da quella ripresa nell'immagine). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.	Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti in caso di sexting secondario (diffusione a terzi ad opera di persona distinta da quella ripresa nell'immagine)	Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per valutazione inferiore alla sufficienza in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg.